

## ABSTRACTS

Davide Maffi, *Blandire e premiare. Cavalieri milanesi di Santiago (1560-1700)*

Nell'Europa della prima età moderna la costruzione del consenso e la cooptazione delle élites locali all'interno degli stati transnazionali era di vitale importanza per il mantenimento della stabilità interna. In questo saggio l'autore analizza l'impiego da parte della corona spagnola dei cavalieri dell'ordine militare di Santiago per blandire l'aristocrazia dello Stato di Milano all'interno del processo di consolidamento del controllo in un'area di importanza strategica fondamentale per la politica della monarchia spagnola nell'Italia settentrionale e nell'Europa centrale. Un processo di larga durata che prende l'avvio dagli onori concessi alle vecchie famiglie della nobiltà feudale durante i regni di Filippo II e III, sino ad arrivare alla premiazione degli ufficiali aristocratici dell'esercito durante le guerre di Filippo IV, e l'ascesa delle "nuove" famiglie alla fine della dominazione spagnola.

*Parole chiave:* Monarchia spagnola, ordini militari, Santiago, Stato di Milano, élites, Stati transnazionali.

Davide Maffi, *Blandish and Award. The Milanese's Military Knight of Santiago (1560-1700)*

In the Early Modern Europe the construction of the consensus and the cooptation of the local elites in the trans national States take a vital importance in consolidating their stability. The this essays the author analyze the utilisation from the Spanish crown of the knighthood in the Military Order of Santiago to blandish the aristocracy of the State of Milan in the processing of consolidation of the control in an area of strategically importance for the politics of the Spanish monarchy in northern Italy and central Europe. A large process starting from the honours conceding to the olds families of the ancient feudal nobility in the reigns of Philip II and III, until to awarding the aristocrats officers of the army during the wars of Philip IV, and the rise of the "new" families at the end of Spanish rule.

*Key words:* Spanish Monarchy, Military Orders, Santiago, State of Milan, Elites, Transnational States.

Michele Toss, *La canzone sociale a Parigi 1830-1848. Un'ipotesi di ricerca*

Il saggio proposto intende analizzare l'importanza della canzone sociale come strumento d'espressione popolare nella Parigi degli anni quaranta del XIX secolo. L'autore

*Società e storia* n. 127, 2010

offre una panoramica storiografica internazionale degli studi sulla canzone popolare, soffermandosi soprattutto sul contesto italiano e francese. La prospettiva adottata permette all'autore di considerare il canto nella sua globalità, sia come "testo" che come "pratica sociale". Attraverso il concetto di sociabilità, l'attenzione si focalizza sui modi di circolazione della produzione canora. Il lavoro archivistico sulle carte di polizia permette di mettere in luce i luoghi di diffusione del canto, come la strada, i cabaret e le associazioni musicali popolari, come le *goguettes*. L'autore svolge uno studio approfondito dei testi musicali per presentare alcuni importanti aspetti della politica e del pensiero dell'artigiano-operaio. Si evince chiaramente la funzione della canzone come un luogo d'emancipazione, come spazio di riflessione e di rivendicazione del lavoratore.

*Parole chiave:* storiografia, Parigi 1830-1848, canzone sociale, *goguette*, cantautori parigini XIX secolo, storia socio-politica XIX secolo Parigi.

Michele Toss, *The social song in Paris 1830-1848. A case study*

The following essay aims to analyze the importance of social song as means of social expression during the first half of the nineteenth century in Paris. The author presents an international historical overview of studies on the popular song, paying particular attention to the Italian and French context. The point of view adopted allows the author to consider the song in its entirety, both as "text" and as "social practice". Through the concept of sociability, attention is focused on the spread of the music production. The archival research, based on police documents, puts in relevance the sites of song diffusion, such as streets, cafés-concerts, the popular music associations and the *goguettes*. The author conducts a detailed study of musical texts to highlight some important aspects about politics and thoughts of artisan-workers. It will be clear the role of songs as a place of emancipation and worker's claim.

*Key words:* Historiography, Paris 1830-1848, social song, *goguette*, French songwriters 19<sup>th</sup> century, French socio-political history 19<sup>th</sup> century.

Federico Ferretti, *Intellettuali anarchici nell'Europa del secondo ottocento: i fratelli Reclus (1862-1872)*

L'articolo analizza il percorso di formazione di due intellettuali europei cosmopoliti e politicamente eterodossi, i fratelli Elie ed Élisée Reclus, nel contesto politico, sociale e culturale dell'Europa della seconda metà dell'Ottocento. Il decennio preso in esame si struttura nei tre fondamentali passaggi della cooperazione in Francia, dell'Internazionale dei Lavoratori e della Comune di Parigi. La principale problematica scientifica è valutare il peso di questo binomio parentale, intellettuale e politico, da una parte nell'elaborazione del futuro pensiero anarchico dei suoi componenti, dall'altra nella costituzione di quel *milieu* di studiosi e militanti che dal decennio successivo contribuirà alla costruzione delle opere geografiche e delle teorie sociali del più celebre fra i due fratelli, Élisée.

*Parole chiave:* Elie Reclus, Élisée Reclus, Cooperazione, Comune di Parigi, Repubblicanesimo, Anarchismo.

Federico Ferretti, *Anarchist intellectuals in Europe in the second half of the nineteenth century: the Reclus brothers (1862-1872)*

This paper deals with the formation period of two cosmopolitan and politically heterodox European intellectuals, the brothers Elie and Élisée Reclus, in the political, social and cultural context of Europe in the second half of the 19th century. The article divides the examined decennium in three fundamental parts: the Cooperation in France, the International Workers Association and the Paris Commune. Its main scientific problem is to evaluate the importance of this parental, intellectual and political binomial, on the one hand for the elaboration of their anarchist idea; on the other hand, for the constitution of the milieu of scholars and militants who decisively contribute, in the following decades, to the geographical works and the social theories of the more known of the two brothers, Élisée.

*Key words:* Elie Reclus, Élisée Reclus, Cooperation, Paris Commune, Republicanism, Anarchism.

*Migranti. Lavoro, genere, politica nell'esperienza dell'emigrazione italiana nel novecento*

Giorgio Bigatti, *Presentazione*

Patrizia Audenino, *Migranti. Recenti ricerche in tema di emigrazione: elementi per una discussione*

Erocle Sori, *Recenti ricerche sulla storia dell'emigrazione italiana*

Laura Sudati, *Immigrazione, grande fabbrica, integrazione. Sesto San Giovanni nei primi cinquant'anni del novecento*

Flavia Cumuli, *Emigrazione e comparazione: percorsi migratori e capitali dell'industria a confronto*

Anna Badino, *Le donne e il lavoro negli anni della grande immigrazione interna*

Michele Colucci, *Lavoro, politica, migrazioni: l'intreccio della ricostruzione*

Roberto Sala, *Sentirsi emigrati. Lettere di italiani a una trasmissione radio in Germania*

Grazia Prontera, *Fonti e metodologia per la storia delle migrazioni italiane del secondo dopoguerra. I lavoratori italiani nella Repubblica Federale Tedesca 1955-1973*

Pietro Pinna, *I comportamenti politici dei migranti italiani in due regioni francesi: una comparazione*

Sandro Rinauro, *Politiche migratorie, burocrazie pubbliche e mercati del lavoro come protagonisti delle migrazioni illegali*

*Riassunto*

Le ricerche pubblicate nella sezione *Orientamenti e dibattiti* di questo fascicolo sono dedicate all'emigrazione italiana nella seconda metà del novecento, un periodo finora poco praticato dalla storiografia sull'argomento. I saggi – pur nella varietà delle metodologie di indagine e dei temi, incentrati su varie destinazioni migratorie, tanto in Italia che all'estero – presentano alcune costanti: in primo luogo l'esigenza comune di indagare la storia dell'emigrazione come strumento di comprensione dei meccanismi di costruzione della società italiana contemporanea; inoltre il ritorno alla storia delle

istituzioni dell'emigrazione, l'utilizzo estensivo delle testimonianze dirette dei protagonisti dell'esodo e, attraverso la loro esperienza personale, la costruzione dell'identità migrante.

*Parole chiave:* Emigrazione italiana, Politiche migratorie, Migrazioni illegali, Lavoro, Donne

*Abstract*

*Migrants. Work, gender, politic in the experience of the XX century Italian emigration*

Giorgio Bigatti, *Introduction*

Patrizia Audenino, *Migrants. Recent researches on migrations: discussion issues*

Ercole Sori, *Recent researches on Italian migrations*

Laura Sudati, *In-migration, industrial work, migrants' integration; Sesto San Giovanni in the first half of the 20th century*

Flavia Cumoli, *Migration and Comparison: Comparing Migratory Paths and Industrial Cities*

Anna Badino, *Women and work in the years of the great internal migration*

Michele Colucci, *Labour, politics, migrations: a post-war crossing*

Roberto Sala, *Feeling like an Emigrant. Letters of Italian People to a German Radio Broadcast Company*

Grazia Prontera, *Sources and Methodology for the History of Italian Migration in the Postwar period: Italian workers in the Federal Republic of Germany 1955-1973*

Pietro Pinna, *Political behaviour of Italian immigrants in two different regions of France: a comparison*

Sandro Rinauro, *Politics of migration, state bureaucracies and labour market as actors in the rise of illegal migrations*

Papers by the following authors: Anna Badino, Michele Colucci, Flavia Cumoli, Pietro Pinna, Grazia Prontera, Sandro Rinauro, Roberto Sala and Giovanna Massariello Merzagora, Laura Sudati, are here introduced and discussed by Patrizia Audenino and Ercole Sori. Due to the great difference existing among these researches, attention is focused on some common issues, trying to detect main methodological innovations and their most important gains the field of migration studies. First of all must be noticed that all these researches (with the only exception of the Pinna's one) are focused on the second half of the twentieth century, a period so far largely neglected by the historical research on Italian migrations. An important common approach is the declared effort to study migrations in order to achieve a better knowledge of Italian history. Other important common issues are a renovated attention paid to history of institutions, with the innovative approach of considering them from the point of view of emigrants, asking questions on the effect on the life and work of the migrants of the politics adopted by the Italian institutions. In doing so, most of authors make an extensive use of documents produced by emigrants themselves, as letters and interviews. This kind of documents allows also to bring new insights on the building of the identity feeling among migrants.

*Key words:* Italian migrations, Politics of migration, Illegal migrations, Labour, Women.